

Blog Post - raccontare la ricerca scelta

Quest'anno ci impegneremo in attività che ci porteranno a vivere una formazione non circoscritta nelle aule del nostro istituto. Infatti parteciperemo al progetto di Alternanza scuola lavoro OpenCoesione con tematiche che riguardano il nostro territorio. Da una prima analisi abbiamo capito che possiamo agire attraverso un nostro percorso, sul concetto di partecipazione attiva alla salvaguardia dei nostri beni culturali. Pertanto abbiamo deciso di impegnarci in un piano di lavoro che ci chiede non solo di raccontare, ma soprattutto di fare ricerca, di approfondire, di esplorare, affinché l'istituto liceale Salvatore Pizzi diventi una vera e propria scuola attiva in ASOC 2016/2017.

Tra le varie strutture finanziate, suggerite dal programma, hanno attirato la nostra attenzione :

- 1) Adeguamento, potenziamento e completamento della P.I. Comune di Capua avente avuto un finanziamento di €. 578.760,60 Tema: Energia, Natura: Infrastrutture
- 2) Staff 02-DG 09 - Comp. e recupero dell'ex Conservatorio dell'Annunziata di Capua avente avuto un finanziamento di €. 638.520,78 Tema: Cultura e turismo, Natura: Infrastrutture
- 3) Lavori di recupero e restauro dell'ex Convento dell'Annunziata avente avuto un finanziamento di €. 759.968,88 Tema: Inclusione sociale, Natura: Infrastrutture
- 4) Ludoteca a titolarità pubblica ambito C09 Comune di Capua avente avuto un finanziamento di €. 18.000,00 Tema: Infanzia e anziani, Natura Acquisto beni e servizi.

La scelta non è stata facile: la prima opzione è stata subito scartata perché come tema è l'energia e noi non siamo molto "ferrati" su questa tematica, la seconda ci era un pò indifferente non studiando musica, ma la terza e la quarta hanno creato un'ampia discussione tra noi tutti perché una metà optava per la ludoteca, poiché frequentando la prevalenza di noi il Liceo delle Scienze Umane rientra a pieno in questo indirizzo di studi. L'altra metà ha ritenuto il finanziamento di soli 18.000,00 euro esiguo e ha proposto la terza opzione. Infatti, alla fine, la nostra attenzione si è spostata verso il recupero e restauro dell'ex Convento dell'Annunziata, innanzitutto perché il gruppo che ha illustrato tale progetto lo ha illustrato con una presentazione in PowerPoint che ha destato ancor più attenzione ed interesse rispetto a quello presentato in pdf (proprio per questo abbiamo pensato e proposto il Canvas non in PDF ma in PowerPoint), ma anche e soprattutto perché abbiamo scoperto che il nostro Istituto lo scorso anno lo ha adottato grazie al Progetto "Adottiamo un monumento" e quindi ci sembra più logica questa scelta. Non nascondiamo che qualcuno ha votato per la terza opzione perché ritiene il finanziamento cospicuo.

Crediamo che la scelta sia adeguata anche perché l'Annunziata è una delle più importanti chiese della città di Capua, e tra una delle più belle testimonianze del tardo rinascimento napoletano. Essa nella sua semplicità si impone maestosamente sugli edifici limitrofi, con un raffinatissimo stile barocco.



Visitarla vuol dire immergersi in un set naturale della storia in primo piano. La Chiesa, infatti, al suo interno è ricca di minuziosi particolari, quali l'altare ma anche la cupola. Ma ciò che cattura, in modo immediato l'interesse e lo sguardo del visitatore è sicuramente il soffitto ligneo cinquecentesco, che racchiude undici dipinti raffiguranti storie della vita di Maria e di Gesù, il sogno di Giuseppe, la fuga in Egitto e l'incoronazione di Maria.

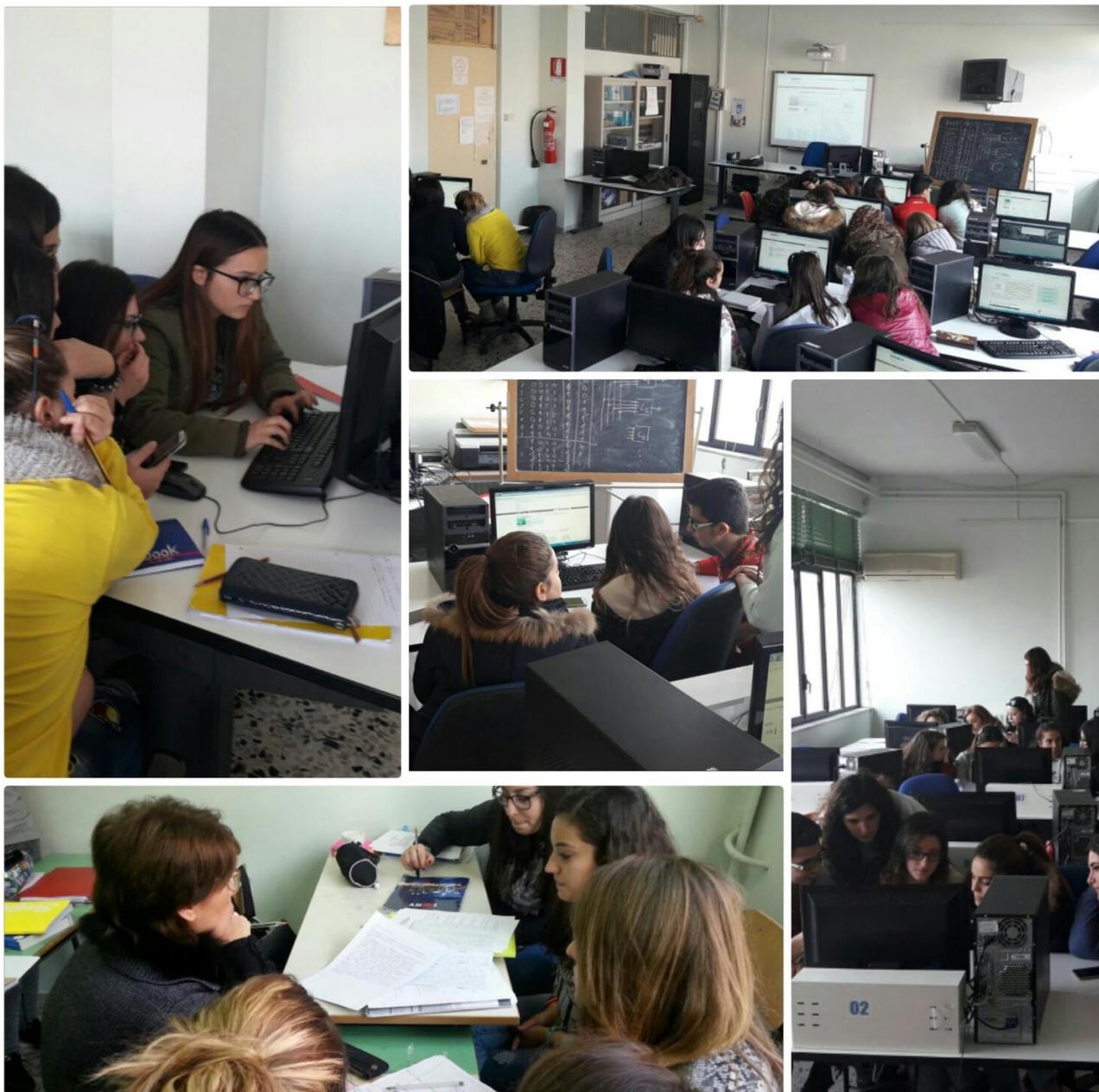


Purtroppo tale Chiesa viene sottovalutata e spesso considerata irrilevante. Il nostro impegno, di conseguenza, sarà proprio quello di valorizzarla attraverso OpenCoesione, in quanto rappresenta un tesoro inestimabile.

Inoltre, grazie al progetto OpenCoesione abbiamo avuto la possibilità di creare un team, formato da ventiquattro membri appartenenti a classi distinte, ai quali sono stati assegnati ruoli diversi, ma complementari tra loro. Ci siamo divisi in gruppi e in 120 minuti abbiamo prefissato gli obiettivi per il seguente progetto e sono:

- Dare la possibilità, a chi lo desidera, di poter visitare una chiesa, non sempre aperta, di imponenti dimensioni situata al centro storico di Capua, rendendo loro la conoscenza della sua esistenza.
- Lo studio dell'evoluzione urbanistica nell'ambito urbano.
- Acquisizione e maggiore consapevolezza dei siti storici, artistici e sociali in cui coesistono consuetudini e contemporaneità.
- Riqualificazione di un contesto sociale attraverso l'architettura e l'arte.

Ad ogni gruppo, inoltre, è stato assegnato un nome preciso che in esso racchiude il compito che i membri andranno a svolgere. Ad esempio abbiamo i "Social Media Manager e Coder" che si sono occupati di creare vari profili social, come Facebook, Twitter, Instagram e Google Drive, attraverso l'hashtag #ASOC1617, per trasmettere le informazioni riguardo la ricerca affrontata. Poi abbiamo i "Designer" che si sono occupati della creazione del logo e del nome, del nostro team. Vi sono, invece, coloro che si sono occupati della parte scritta e informativa a tutti gli effetti, ovvero i "Blogger", i "Storyteller" e infine l' "Analista e Coder" che si sono preoccupati di illustrare le scelte prese, di descrivere i dati e le informazioni aggiuntive che sono state trovate durante la lezione in classe e di come, quest'ultime, possano essere utili alla ricerca.



L'aspetto più interessante di questo progetto è che ci permette di relazionarci con individui che non rientrano nella nostra cerchia di amici fino a creare una vera e propria collaborazione e complicità che ci inducono ad aiutarci e confrontarci sulle ricerche intraprese. Questa collaborazione emerge fin dai minimi dettagli, come la creazione del logo. A tale scopo erano state create due immagini distinte. Entrambe, però, sono risultate valide e pertinenti all'argomento scelto. Proprio per questo motivo si è pensato di fondere i due loghi, per crearne un unico prodotto completo. Esso prevede, infatti, un orologio sotteso ad un arco. Abbiamo optato per questo in quanto richiama l'arco della Chiesa che abbiamo preso in considerazione, e l'orologio ad essa adiacente. Questi elementi simboleggiano la nostra quotidianità, poiché essendo studenti di Capua spesso possiamo osservarli. Dal logo scelto deriva il nome del nostro team, ovvero "ClockArt's Pizzi", che si traduce l'ora dell'arte del Pizzi. La parola clock rimanda agli ingranaggi dell'orologio, mentre la parola arte rimanda all'opera artistica presa in considerazione.



Tale progetto prevede, come già accennato, uno studio in classe, utilizzando vari materiali multimediali quali video, immagini che attirano maggiormente la nostra attenzione su di esso. E inoltre prevede vari step, ognuno dei quali presuppone delle ricerche per approfondire l'argomento della ricerca stessa. Il primo step affrontato riguarda l'approfondimento delle "politiche di coesione". Sono politiche d'investimento, che finanziano i programmi e singoli progetti con lo scopo di cambiare e migliorare qualcosa. Il termine coesione, viene utilizzata in merito allo scopo del progetto, ovvero la riduzione delle differenze tra i territori, lo sviluppo economico tra le regioni al fine di favorire l'armonia tra di esse.

L'impatto che la ricerca che effettueremo potrà avere sul nostro territorio si evince dal titolo che abbiamo scelto per il nostro progetto quale: "Illuminiamo il dimenticato". Con il nostro impegno intendiamo ridare a Capua il suo valore portando alla luce lo splendido ex convento dell'Annunziata monitorando se i finanziamenti sono stati tutti espletati ed i lavori di restauro esauriti. Per far sì che ciò si realizzi, raccoglieremo quante più informazioni possibili, cercheremo di individuare le tecniche della costruzione della struttura che rendono unico tale monumento. Questo nostro lavoro potrebbe interessare innanzitutto gli abitanti di Capua e soprattutto chi ama la cultura, l'architettura e l'arte.

Il progetto OpenCoesione potrebbe considerarsi un progetto che vede noi giovani protagonisti di un qualcosa di importante, sia per noi stessi, che per gli altri. E una vera e propria esperienza di vita, quella che ogni giorno stiamo affrontando grazie a questo progetto, che ci renderà persone migliori e più attente ai bisogni della società che ci circonda.

